

ria da 10 a 20 Km. secondo che rasenta promontori o seni. La profondità oscilla del pari da 6 a 12 metri. La sua velocità, in generale maggiore al largo ed alla superficie, non supera i 7 od 8 Km. al giorno, lungo le spiagge venete e romagnole, ed è di 5 a 6 Km. rasente la costa pugliese.

La corrente lungo il litorale pugliese all'approssimarsi del forte vento di scirocco si manifesta in senso contrario all'ordinario, vale a dire da S. E. a N. O. In condizioni normali di tempo la sua velocità è di circa Mg. 1,5 all'ora; ma essa varia colle stagioni e colla direzione del vento: è massima d'inverno; e col forte scirocco può raggiungere, in senso contrario, le due miglia all'ora.

### MAREA

L'Adriatico ha maree poco sensibili, come in generale tutto il Mediterraneo; la cosiddetta **ora del porto** nell'Adriatico meridionale ha luogo dalle 15 alle 16.

A Bari il dislivello massimo ordinario di marea è di circa m. 0.60. Col forte vento di S. E. si ha la massima alta marea, e nel febbraio generalmente si osserva la più bassa marea. Giornalmente al mattino avviene la bassa marea ed alla sera l'alta.

### SALSEDINE

La salsedine delle acque dell'Adriatico varia da 33 a 38,5 per mille, dando perciò una densità variabile da 1.025 a 1.029.

La salsedine cresce da N. O. a S. E. e da O. ad E.

### TEMPERATURA

Riguardo alla temperatura delle acque dell'Adriatico, quella superficiale per la media annua è un poco superiore e per la media invernale molto superiore a quella dell'aria, fatto questo, che si osserva altresì per gli altri mari italiani.

L'Adriatico poi si comporta come tutto il Mediterraneo pure rispetto alla legge della temperatura profonda dei mari chiusi, vale a dire, che in questi, a differenza degli oceani aperti, nei quali la temperatura, diminuendo colla profondità, si riduce molto vicina a 0° sul fondo, la diminuzione della temperatura